

**RIFORMARE IL BILANCIO CAMBIARE L'EUROPA - NUOVO SPECIALE  
SULLA REVISIONE DI MEDIO-PERiodo E LE RISULTANZE DELLA PRIMA  
CONSULTAZIONE PUBBLICA**

La revisione di medio-periodo del bilancio comunitario ha costituito una delle pre-condizioni al via-libera sancito da Stati membri, Parlamento e Commissione alle Prospettive finanziarie 2007/2013.

Come si ricorderà, all'accordo interistituzionale "sulla disciplina di bilancio e la sana gestione finanziaria" si pervenne sotto la Presidenza del Ministro delle finanze austriaco Karl-Heinz Grasser, al termine di una maratona durata più di sette ore, a margine dei lavori del Parlamento di Strasburgo, nella tarda serata di martedì 4 aprile 2006.

Nella dichiarazione n. 3, allegata all'accordo, la Commissione venne invitata a: "procedere a una revisione generale e approfondita comprendente tutti gli aspetti relativi alle spese dell'U.E., compresa la politica agricola comune, e alle risorse, inclusa la correzione per il Regno Unito, e a presentarla nel 2008/2009."

A due anni e mezzo da quell'accordo, il Commissario per la programmazione finanziaria ed il bilancio, Dalia Grybauskaitė, nel corso di una Conferenza di alto livello tenutasi a Bruxelles lo scorso 12 novembre ha presentato le risultanze della prima consultazione pubblica sul tema.

L'attuale revisione non produrrà un nuovo quadro finanziario pluriennale per il periodo a partire dal 2014, rimanendo questo compito demandato alla nuova Commissione che si insedierà nel corso del 2009, né stabilirà l'importo globale e la ripartizione dettagliata del bilancio. Piuttosto, essa delinea la struttura e gli orientamenti delle future priorità di spesa, esaminando gli elementi in grado di garantire il massimo valore aggiunto ed i migliori risultati.

Parallelamente, viene condotta un'azione complementare ed integrativa nei principali settori di spesa: un approfondito esame sullo "stato di salute" della politica agricola comune risulta attualmente in corso mentre la quarta relazione sulla coesione, di cui ci siamo diffusamente occupati nel numero precedente (Speciale-Newsletter n. 5 di settembre/ottobre 2008), ha valutato i risultati ottenuti fino ad oggi, proiettando la politica di coesione verso i nuovi scenari e le nuove sfide del dopo-2013.

Il complesso di tali valutazioni, oltre a produrre possibili adeguamenti immediati, contribuirà ad alimentare il dibattito e ad orientare le scelte future in vista di una prima proposta di riforma organica, da parte della Commissione, prevista per il 2009.

Alla revisione di medio-periodo del bilancio comunitario dedichiamo il presente fascicolo Speciale della Newsletter. Esso potrà fornire utili elementi di giudizio e conoscenza a supporto della presa di decisioni in ambito regionale, contribuendo a collocare la programmazione, così come l'attuazione delle politiche

di pertinenza, in un quadro di contesto integrato e coerente. Da qui la scelta di dare compiutamente conto anche della posizione ufficiale dell'Italia nell'ambito di questo rilevante processo.

Come di consueto, restiamo a disposizione di tutti i nostri interlocutori istituzionali, per gli approfondimenti che si rendessero eventualmente necessari.

*(Servizio Attività di Collegamento con l'Unione Europea - 26 novembre 2008)*